

TUFFI. Romaquatica: l'olimpionica trentina con la triestina cede solo alla coppia cinese

La coppia azzurra ha totalizzato il punteggio di 302,10 ed ha fornito indicazioni importanti in vista di Pechino



Dallapè, sincro d'argento con la Batki

ROMA - La capitale saluta i tuffi e l'edizione 2008 del "Romaquatica", circuito internazionale che si è aperto con la specialità del nuoto sincronizzato, ed è proseguito col Trofeo Sette Colli e il Campionato a Squadre di nuoto. Nell'ultima giornata di gare le coppie italiane dei tuffi, hanno brillato come non mai e hanno portato altre due medaglie d'argento (dopo quella di Tania Cagnotto nell'individuale dai tre metri). Sul podio, quindi, nei tuffi sincronizzati la trentina Fran-

cesca Dallapè con la triestina Noemi Batki, in campo maschile i fratelli Nicola e Tommaso Marconi. Brillante la prova delle ragazze, che hanno totalizzato un punteggio complessivo di 302,10 punti, alle spalle delle cinesi Wang Han e Qinxin Zhao con 318 punti e avanti alle ucraine Anna Pysmenskaya e Mariya Voloshchenko (291,60). «Siamo molto contente - raccontano le azzurre, oro in Coppa Europa - Abbiamo raggiunto il risultato più alto possibile alle spalle del-

le cinesi anche se, a conti fatti, 16 punti non sono impossibili da recuperare. L'obiettivo è la finale olimpica. L'anno scorso avevamo vinto la medaglia d'oro con un punteggio di poco superiore a 301: ciò vuol dire che stiamo continuando a crescere e che, in vista dei Giochi, abbiamo buone speranze. Abbiamo ancora un mese per mettere a punto alcune sbavature che ancora ci sono, ma il risultato di oggi è davvero incoraggiante». Per quanto riguarda le altre gare, Fran-

cesca Dallapè ha ottenuto un discreto undicesimo posto nell'individuale dai tre metri, gara per la quale non correrà alle Olimpiadi. Il Grand Prix di Roma è servito per testare il livello soprattutto degli otto che partiranno per le Olimpiadi. I prossimi impegni saranno a Bolzano, per un collegiale che va dal 19 al 27 giugno, poi i Campionati Italiani Assoluti dall'11 al 13 luglio, e l'ultimo collegiale a Trieste dal 17 al 25 luglio, prima di partire a Pechino. **Sil**

MOTOCROSS

Nella quarta prova del triveneto Top Driver bene anche Luciano Trentini sesto assoluto nella Mx2

Lorenzo Pedri imprendibile a Pietramurata

MAURO BONVECCHIO

PIETRAMURATA - Lorenzo Pedri, nonostante da alcune stagioni abbia deciso di difendere i colori del trevigiano moto club Gaerne, fa valere il fattore casa e domina con autorità la quarta prova del campionato triveneto Top Driver di motocross organizzato dal Moto club Arco sulla pista "al Ciclamino".

È lui il protagonista del pomeriggio arcense, capace di aggiudicarsi entrambe le manche della categoria Mx1 in sella alla sua Honda 250 4 tempi e, grazie a questo risultato, di accorciare ulteriormente il gap dal leader di campionato Andrea Storti che ora ha 310 punti contro i 267 del pilota di Pomarolo. Pedri non ha dunque lasciato scampo agli avversari, centrando la quinta vittoria stagionale di manche sulle sei a cui ha preso parte. Infatti per una concomitanza con l'italiano junior, che sta dominando, l'under 21 lagarino aveva saltato la precedente prova di Paese, altrimenti in testa al campionato ci sarebbe lui. Diverse le dinamiche delle due manche di

Lorenzo Pedri, giovane promessa di Pomarolo, fa valere il fattore casa e si aggiudica entrambe le manche nella quarta prova del triveneto Top Driver Mx2, sulla pista "al Ciclamino" di Pietramurata. Il campioncino che difende i colori del Moto club Gaerne ha imposto la sua legge su un tracciato che conosce come le sue tasche e dove è cresciuto agonisticamente. Ora Pedri si concentrerà sul campionato italiano junior che sta dominando dopo le prime prove.

Pedri, identico però il risultato. Nella prima è partito settimo e giro dopo giro è riuscito a recuperare sugli avversari sino a 5 tornate dal termine, quando è riuscito a superare il veronese Federico Bracesco, balzando al comando e mantenendo la testa sino alla bandiera a scacchi. Nella seconda frazione Lorenzo è partito terzo, ma già dopo poche battute aveva guadagnato la leadership. Alle sue spalle il capoclassifica del triveneto Storti, quindi Bracesco. Grande gara poi per il giovane Luciano Trentini di Vigolo Vattaro che si è piazzato al sesto posto nella Mx2,

lottando in entrambe le frazioni con i migliori. Nella Mx1 si è invece imposto il padovano Roberto Pegoraro, che ha centrato un secondo e una vittoria di manche consolidando così il primo posto nella graduatoria di campionato. La prima frazione l'aveva vinta però il veronese Luca Malipensa, terzo poi nell'assoluta dietro a Maggiore. In chiave trentina buon decimo posto di Mario Franzoi del Mc Roncone e il dodicesimo di Federico Libera del Pippo Zanini, caduto in partenza della pri-

ma manche. Quest'anno abbinato al Top Driver gareggiano anche i minicrossisti. Vittorie per il veronese Davide De Bortoli nella senior e il vicentino Michele Cervellin nella junior. Ottima la prestazione di Stefano Odorizzi del Mc Rallo, secondo junior con Matteo Ferrari del Mc Arco quarto, che è sempre secondo nella classifica di campionato. Fra i senior il miglior nostrano è risultato Francesco Ciola del Mc Pergine, quinto assoluto nonostante il pensiero fosse agli imminenti esami di terza media. In campionato Ciola resta in terza posizione.



CLASSIFICHE

Categoria Mx1

1. Roberto Pegoraro (Del Montagnanese); 2. Fabio Maggiore (Montenetto); 3. Luca Malipensa (Mouse); 4. Giorgio Antoniazzi (Cornedo); 5. Andrea Tedesco (Cornedo); 6. Erik Slavec (Albatros); 7. Stefano Sonego (Fun Bike); 8. Fabio Tessari (Ostiglia); 9. Antonio Rigoni (Cornedo); 10. Mario Franzoi (Roncone); 12. Federico Libera (Pippo Zanini); 17. Simone Pasqua (Arco).

Categoria Mx2

1. Lorenzo Pedri (Gaerne); 2. Andrea Storti (Brogliano); 3. Federico Bracesco (Brogliano); 4. Max Massignani (Brogliano); 5. Luca Pretto (Cornedo); 6. Luciano Trentini (Pergine); 7. Damiano Asnicar (Cornedo); 8. Andrea Baraldo (Brogliano); 9. Renzo De Bortoli (Bibione); 10. Davide Tomizioli (Bisso Galeto); 16. Nicola Planchesteiner (Arco); 21. Davide Delladdio (Ala).

Mini senior

1. Davide De Bortoli (As Cross); 2. Marco Paganini (Tre Pini); 3. Filippo Muotro (Porto Viro); 4. Riccardo Vitaliani (As Cross); 5. Francesco Ciola (Pergine); 6. Daniele Borz (Evergreen).

Mini junior

1. Michele Cervellin (Recoaro); 2. Stefano Odorizzi (Rallo); 3. Andrea Gava (Caneva); 4. Matteo Ferrari (Arco); 5. Mattia Gemin (Tre Pini); 7. Rizzardi (Pergine); 9. Mattia Festi (Tenno); 22. Thomas Bertoldi; 25. Sebastiano Graziola.

NUOTO

La classifica di società è stata vinta dalla Bolzano Nuoto

Enrico Ciola, quinto sigillo sul «Monti»

SILVIA GADOTTI

TRENTO - Quest'anno, il Trofeo Monti, manifestazione a carattere regionale in memoria edizione dello stimatissimo giudice di gara, giunta alla nona edizione, è andata alla Bolzano Nuoto. L'anno scorso, invece, era stata la trentina Buonconsiglio Nuoto ad aggiudicarsela. Da una giornata così fredda e piovosa com'era quella di ieri, difficile aspettarsi prestazioni di rilievo. Per di più, visto che le gare si sono svolte nella piscina scoperta di via Fogazzaro a Trento. È proprio in situazioni simili che si fa ancora più insistente la necessità di costruire una vasca coperta da cinquanta metri, una almeno in tutta la regione, dove poter organizzare competizioni, senza che gli atleti debbano patire crampi e congestioni a causa del troppo freddo. Ma tant'è. Alla gara di ieri solo due sono stati i record regionali migliorati, entrambi nella staffetta 4 x 50 mista e per opera della Bolzano Nuoto. Il primo femminile (Gius, Piazzola, Galassini, Vergadin) con il primato regionale per la categoria Cadette e Assolute (2.05.24), il secondo maschile (Kiesswetter, Emeri, Ballo, Mozzi), record regionale della categoria Ragazzi e Juniores (1.58.43). Per quanto riguarda i trentini, da segnalare la doppietta di

Enrico Ciola (foto) nei 100 farfalla e nei 200 misti, il terzo posto di Arianna Bridi (Rari Nantes Trento) di Giulia Chizzali (Rn Ala) nei 100 stile, di Francesca Badolato (Brenta Nuoto) nei 100 dorso. Buono anche il riscontro cronometrico di Alessandro Coser nei 100 stile che con 53"19 è stato il più veloce di tutti, anche se fuori classifica perché tesserato con le Rane Rosse di Milano. Per il quinto anno consecutivo, il rarinantino Enrico Ciola ha vinto la classifica combinata, che prevede la sommatoria del punteggio di tre gare individuali: due prove sui 100 metri nei due stili prescelti dall'atleta più i 200 misti. In campo femminile ha primeggiato la nuotatrice altoatesina Irene Gius (Bolzano Nuoto). I due atleti si sono aggiudicati quindi le targhe alla miglior prestazione maschile e femminile nella gara dei 200 misti, intitolate alla memoria di Rita Grosso, anche lei giudice di gara, cronometrista, docente e storica segretaria del sodalizio cittadino del Csi Trento Nuoto prematuramente scomparsa. **Risultati:** 100 dorso femmine: 1. Irene Gius (Bolzano N) 1.09.56, 2. Charlotte Hartung (Pol.Vipiteno) 1.10.69, 3. Francesca Badolato (Brenta N) 1.11.11; M: 1. Mizio Carradore (2001 Team) 1.02.08, 2. Manuel Kiesswetter (Bolzano N) 1.03.45, 3. Sven Leitner (As

Merano) 1.04.28; 100 farfalla femmine: 1. Sara Galassini (Bolzano N.) 1.03.71, 2. Silvia Giofrè (Bolzano N) 1.07.17, 3. Francesca Antonimi (Csi Trento) 1.07.90; M: 1. Enrico Ciola (Rari Nantes Trento) 58.05, 2. Stefano Sartori (Rari Nantes Trento) 58.71, 3. Massimo Grisenti (Rari Nantes Trento) 58.82; 200 misti femmine: 1. Irene Gius (Bolzano N) 2.31.10, 2. Nadia Piazzola (Bolzano N) 2.32.81, 3. Arianna Bridi (Rari Nantes Trento) 2.33.25; M: 1. Enrico Ciola (Rari Nantes Trento) 2.13.87, 2. Daniel Zenorini (Bolzano N) 2.14.92, 3. Stefano Sartori (Rari Nantes Trento) 2.14.98, 100 rana femmine: 1. Nadia Piazzola (Bolzano N) 1.14.87, 2. Anna Bertelli (SSV Leifers) 1.19.42, 3. Alice Mazzurana (Bolzano N) 1.20.05; M: 1. Daniele Dissegna (Rari Nantes Valsugana) 1.08.69, 2. Daniel Zenorini (Bolzano N) 1.11.72, 3. Matteo Lodovico Volani (2001 Team) 1.11.83, 100 stile femmine: 1. Sara Galassini (Bolzano Nuoto) 59.75, 2. Arianna Letrari (SSV Brixen) 1.02.39, 3. Giulia Chizzali (Rari Nantes Ala) 1.02.75; M: 1. Sven Leitner (As Merano) 53.88, 2. Enrico Ciola (Rari Nantes Trento) 54.42, 3. Stefano Sartori (Rari Nantes Trento) 54.81, 4x50 misti femmine: 1. Bolzano Nuoto (Gius, Piazzola, Galassini, Vergadin) 2.05.24, 2. SSV Leifers (Frasnelli, Bertelli, Daldos,

Schenk) 2.12.57, 3. Amici Nuoto Riva (Cazzoli, Rigatti, Rossi, Mazzoldi) 2.17.03; 4x50 misti maschi: 1. 2001 Team (Carradore, Volani, Manfrini, Abate) 1.55.21, 2. Rari Nnates Trento (Sartori, Zamboni, Grisenti, Ciola) 1.55.80, 3. Bolzano Nuoto (Kiesswetter, Emeri, Ballo, Mozzi) 1.55.43. **Sil**



Automobilismo | Il driver di Fivè al volante della Lola B99 pronto per il Bondone

Merli ai piedi del podio ad Ascoli



TRENTO - Christian Merli è quarto assoluto nella 47ª Coppa Paolino Teodori, 5° appuntamento del Campionato Italiano della Montagna. Per la prima volta in questa stagione, il driver di Fivè al volante della Lola B99 Zytek del Team Promotorsport, è fuori dal podio. Il trentino mantiene la

leadership del tricolore con soli tre punti di vantaggio su Zardo, che incassa il quarto centro stagionale. Il podio è completato da Faggioli e Bruccoleri. Deluso? «Un poco, certo. Sicuramente non il nostro ritmo di gara. Delusi per non essere andati a podio. Le prove sono state tormentate dalla pioggia e non abbiamo disputato la seconda manche. In gara, non siamo riusciti a trovare il giusto set up della monoposto. Assetto, gomme, non riusciamo a capire. Il mio compagno di squadra la quinta, dominatore della corsa nel 2007, ha addirittura peggiorato il suo tempo di circa 6". Noi, nella seconda manche, siamo migliorati d'un secondo, ma non è bastato». La prossima gara è il Bondone. Merli, un pronostico. «Sarà sicuramente un grande

spettacolo con un fantastico duello tra Regal, detentore del record, e Zardo. Faggioli sarà scatenato, così come Bruccoleri e la quinta. Per noi sarebbe un gran risultato andare a podio. Tra i primi tre, insomma». Com'è il tracciato marchigiano? «Molto scivoloso nel primo tratto per diventare più veloce verso il tratto finale». **La classifica:** 1. Danny Zardo (Reynard Mugen V8), Faggioli (Osella Pa 27 BMW 3000) a 4"911, Bruccoleri (Lola T99 Zytek) a 7"116, Merli (Lola B99/50 Zytek), a 10"534, Baldi (Lola B02/50 Zytek), a 13"261, Cinelli (Lola T99 Mugen) a 17"212, la quinta (Lola Zytek) a 18"122, Regosa (Osella PA 21/S Honda) a 20"138. **Classifica C.I.V.M. Gruppo E2M:** Merli punti 100, Zardo 97, Baldi 83, Romano 71, la quinta 58. **Ma. Fra.**